REGIONI AUTONOMIE LOCALI

DIPARTIMENTO POLIZIA LOCALE
COORDINAMENTO NAZIONALE

Via Prospero Alpino, 69 – 00154 - Roma
Tel 06 5818638 – Fax 06 5894847- infospol@ospol.it

Al Signor Presidente
del Consiglio dei Ministri
On.le Matteo Renzi
c/o Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00187 Roma

Ill.mo Presidente,

Il Dipartimento Polizia Locale CSA/OSPOL ha indetto una giornata di sciopero nazionale della Polizia Locale di tutta Italia il giorno 13 Maggio 2016. al fine di rappresentare le esigenze di una profonda modifica normativa e strutturale della Polizia Locale.

I 60.000 Agenti e Ufficiali delle Polizie Locali, con qualifica di Polizia Giudiziaria e Pubblica sicurezza, pur esercitando le medesime funzioni delle altre Forze di Polizia, hanno lo stesso contratto degli impiegati comunali con i quali devono condividere regole evidentemente inadeguate ad un Corpo di polizia.

L'attuale situazione vede il nostro personale, che spesso presta servizio affiancando le altre Forze di polizia dello Stato, privo delle più elementari tutele che spetterebbero ad un lavoratore a rischio che opera quotidianamente per garantire la sicurezza e l'ordinata convivenza nelle città.

Le nostre non sono rivendicazioni economiche, noi chiediamo che ci siano riconosciute quelle tutele che sono attribuite agli altri operatori delle Polizie civili.

Chiediamo il miglioramento moderno ed efficace, tenendo conto soprattutto del drammatico aumento della micro e grande criminalità organizzata e della richiesta di sicurezza del Cittadino specialmente nelle grandi Città Metropolitane, con il superamento della legge 65/86 della Polizia Locale , il reintegro nel contratto di Diritto Pubblico con un Contratto di Polizia, il riconoscimento della professione usurante-rischio, l'inserimento nell'istituto dell'equo indennizzo e della causa di servizio, la revisione del Codice di procedura Penale mediante l'attribuzione permanente delle qualifiche di polizia giudiziaria e pubblica sicurezza, il riconoscimento delle malattie professionali e lo sblocco delle assunzioni. Ci troviamo infatti in cronica carenza degli organici che ci costringono ad effettuare prestazioni straordinarie per assicurare quei servizi programmabili che dovrebbero essere garantiti con personale in ore ordinarie.

Da non sottovalutare, Illustre Presidente, anche il contesto emergenziale in cui versa in questo momento l'intero Paese, impegnato a contrastare la minaccia del terrorismo internazionale. In Francia, all'indomani degli attentati di Parigi, gli agenti ed Ufficiali della Polizia Locale sono stati armati alla pari delle altre Polizie per la sicurezza dei cittadini e del territorio. Quindi, sarebbe logico pensare che le ventiquattromila pattuglie della Polizia Locale , distribuite in 8000 comuni d'Italia, potrebbero essere schierate, ogni giorno, sul territorio nazionale come una forza pubblica

straordinaria nella raccolta di informazioni utili al monitoraggio dei movimenti di individui sospetti pericolosi per l'incolumità della cittadinanza.

I 60.000 uomini e le donne delle Polizie Locali d'Italia vogliono sapere se devono essere considerati Forza di polizia oppure debbano continuare ad operare con le medesime tutele di un semplice impiegato comunale.

Chiediamo quindi che una Delegazione, composta dei rappresentanti delle Associazioni di categoria e del Sindacato Autonomo il 13 Maggio p.v., al momento della manifestazione possa auspicare ad avere un ambito incontro con Lei, Signor Presidente, per esporLe le esigenze e le richieste di una Categoria che aspira di far parte della grande Famiglia delle Polizie Civili del Paese e di essere sempre più al servizio delle Istituzioni e della collettività..

In attesa di incontrarLa, Le inviamo, i nostri più distinti saluti.

Roma, 9 Maggio 2016

Luigi Marucci
Responsabile Nazionale Dipartimento
Polizia Locale CSA/OSPOL

Francesco Garofalo
Segretario Generale CSA

CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI